



Prof. Marco Bellabarba

(Università degli Studi di Trento)

***Lingue di comunicazione, lingue burocratiche, lingue nazionali:
la Sprachenfrage nelle terre asburgiche tra Sette e Novecento***

Thursday, 10.11.2016, 18:00
Zentrum für Alte Kulturen („Atrium“)
Langer Weg 11, SR 5

È nota la straordinaria varietà del panorama linguistico che caratterizza i territori degli Asburgo in età moderna. Entro i suoi confini esistevano, mescolate tra loro, lingue di corte, lingue letterarie o filosofiche, lingue liturgiche o amministrative, lingue scolastiche, dialetti. Nell'intervento si cercheranno di esaminare i principali problemi creati dal confronto con questa condizione di plurilinguismo/multilinguismo

- 1) Come, e attraverso quali strumenti, una lingua poté fungere da *Herrschaftsmittel* governativo?
- 2) Ci fu un tentativo di imporre una sola lingua “nazionale” come accadde con il francese nei domini napoleonici?
- 3) Quali reazioni politiche e culturali provocarono da parte dei sudditi simili tentativi? E furono queste reazioni davvero causate da una politica linguistica aggressiva del governo di Vienna?

Pur considerando la questione della lingua nel quadro complessivo della monarchia, l'analisi metterà a fuoco in particolare la situazione delle province italofone: Trentino, Friuli, Litorale (*Adriatisches Küstenland*) tra tardo Settecento e inizio Novecento, quando proprio l'identità linguistica di questi territori divenne il motivo principale (ma forse un pretesto?) delle rivendicazioni irredentiste.